

Newsletter n. 14 del 29 Giugno 2012

1. Pubblicato il decreto legge sulla crescita e lo sviluppo

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 147 del 26 giugno 2012 – Supplemento Ordinario n. 129, il **decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83** recante *"Misure urgenti per la crescita del Paese"*.

Il decreto-legge, che è entrato in vigore il 26 giugno 2012, si compone di 4 Titoli e di 70 articoli:

- **Titolo I – Misure urgenti per le infrastrutture, l'edilizia e i trasporti** (artt. 1 – 17): previste misure per le infrastrutture, per l'edilizia e per i trasporti;
- **Titolo II – Misure urgenti per l'Agenda digitale e la trasparenza nella Pubblica Amministrazione** (artt. 18 – 22): istituita l'Agenzia per l'Italia digitale; determinate le funzioni, gli organi e lo statuto; soppressa DigitPA e trasferite le funzioni all'Agenzia per l'Italia digitale;
- **Titolo III – Misure urgenti per lo sviluppo economico** (artt. 23 - 67): previsti nuovi finanziamenti per le imprese; dettate misure per facilitare la gestione delle crisi aziendali, per lo sviluppo e il rafforzamento del settore energetico, per l'occupazione giovanile nella green economy e per le imprese nel settore agricolo, per la ricerca scientifica e tecnologica, per il turismo e lo sport;
- **Titolo IV – Disposizioni finanziarie** (artt. 68 - 70).

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del decreto legge con i relativi allegati si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Archivio normativo – Manovre del Governo Monti ...**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=478>

2. Il decreto per la crescita stabilisce la sospensione del SISTRI e del pagamento dei contributi per il 2012

Il termine di entrata in operatività del Sistema SISTRI, già fissato dall'articolo 12, comma 2 del D.M. 17 dicembre 2009 e prorogato, da ultimo, con l'articolo 6, comma 2, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 e con l'articolo 13, comma 3 e 3-bis del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, **e' sospeso fino al compimento delle anzidette verifiche e comunque non oltre il 30 giugno 2013**, unitamente ad ogni adempimento informatico relativo al SISTRI da parte dei soggetti di cui all'articolo 188-ter del decreto legislativo n. 152/2006, fermo restando, in ogni caso, che essi rimangono comunque tenuti agli adempimenti di cui agli articoli 190 (**tenuta dei registri di carico e scarico**) e 193 (**compilazione del formulario di identificazione**) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ed all'osservanza della relativa disciplina,

anche sanzionatoria, vigente antecedentemente all'entrata in vigore del decreto legislativo del 3 dicembre 2010, n. 205.

Con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare verrà fissato il nuovo termine per l'entrata in di operatività del Sistema SISTRI. Sino a tale termine, sono sospesi gli effetti del contratto stipulato tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la SELEX - SE.MA in data 14 dicembre 2009, come integrato da atto stipulato tra le medesime parti in data 10 novembre 2010 e **sono conseguentemente inesigibili le relative prestazioni.**

Viene altresì **sospeso il pagamento dei contributi dovuti dagli utenti per l'anno 2012.**

Questo è quanto stabilito all'**art. 52, del D.L. 22 giugno 2012, n. 83** (*"Misure urgenti per la crescita del Paese"*), in vigore dal 26 giugno 2012.

Per un approfondimento dell'argomento del SISTRI si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali** – Rifiuti – SISTRI.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=398>

3. Società semplificata a responsabilità limitata – Estesa anche agli ultratrentacinquenni

1. Fermo quanto previsto dall'articolo 2463-bis del codice civile, la società a responsabilità limitata a capitale ridotto potrà essere costituita con contratto o atto unilaterale **da persone fisiche che abbiano compiuto i trentacinque anni di età alla data della costituzione;**

2. L'atto costitutivo dovrà essere redatto per atto pubblico e dovrà indicare gli elementi di cui al secondo comma dell'articolo 2463-bis del codice civile, ma, per disposizione dello stesso atto costitutivo, **l'amministrazione della società potrà essere affidata a una o più persone fisiche anche diverse dai soci;**

3. La denominazione di società a responsabilità limitata a capitale ridotto, l'ammontare del capitale sottoscritto e versato, la sede della società e l'ufficio del Registro delle imprese presso cui questa e' iscritta devono essere indicati negli atti, nella corrispondenza della società e nello spazio elettronico destinato alla comunicazione collegato con la rete telematica ad accesso pubblico;

4. Salvo quanto previsto dal presente articolo, alla società a responsabilità limitata a capitale ridotto si applicano le disposizioni del Libro V, Titolo V, Capo VII (artt. 2462 - 2483), in quanto compatibili.

Questo è quanto stabilito all'**art. 44, del D.L. 22 giugno 2012, n. 83** (*"Misure urgenti per la crescita del Paese"*), in vigore dal 26 giugno 2012, dove si parla di **"Società a responsabilità limitata a capitale ridotto"**.

Per un approfondimento sull'argomento si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Temi di diritto societario e d'impresa** – Società semplificata a responsabilità limitata.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=479>

4. Edilizia – Semplificazioni in materia di autorizzazioni – Più spazio alle autocertificazioni

Nell'ambito delle misure di semplificazione e snellimento dei procedimenti amministrativi, l'**articolo 13 del D.L. n. 83/2012** (*"Misure urgenti per la crescita del Paese"*) prevede che, nel caso di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) (articolo 19, L. n. 241/1990), non solo i pareri, ma **ogni atto di organi o enti appositi, previsto dalla normativa legislativa o regolamentare, è sostituito da autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni**, salvo le verifiche successive degli organi competenti.

Con regolamento saranno individuati i criteri e le modalità per l'utilizzo esclusivo degli strumenti telematici ai fini della presentazione della segnalazione/denuncia di inizio attività.

Si tratta dell'ennesima modifica all'art. 19 della L. n. 241/1990 nel segno della semplificazione: in caso di SCIA, se la normativa prevede pareri e atti preliminari nonché verifiche preventive, questi **sono sostituiti da autocertificazioni o asseverazioni** di professionisti. Questo vale anche per la materia edilizia, su cui il D.L. n. 83/2012 interviene modificando la denuncia di inizio attività ex articolo 23, D.P.R. n. 380/2001.

5. Istituita l'Agenzia per l'Italia digitale – Soppressa DigitPA

Nell'ambito delle disposizioni sulla trasparenza nella pubblica amministrazione sono previste misure urgenti per l'Agenda digitale.

L'**articolo 20 del D.L. n. 83/2012** (*"Misure urgenti per la crescita del Paese"*) istituisce l'**Agenzia per l'Italia digitale** per la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, in coerenza con gli indirizzi elaborati dalla cabina di regia istituita dall'articolo 47 del decreto legge n. 5/2012, e con l'Agenda digitale europea.

L'Agenzia assicura il coordinamento informatico dell'amministrazione statale, regionale e locale, in attuazione dell'articolo 117, comma 2, lettera r) della Costituzione.

L'Agenzia, oltre alle funzioni precisate al comma 3 dell'art. 20, svolge anche le funzioni di coordinamento, indirizzo e regolazione affidate a **DigitPA** dalla normativa vigente, quelle affidate all'**Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione** e le funzioni svolte dal **Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica** della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Dalla data di entrata in vigore del decreto legge n. 83/2011 (26 giugno 2012), DigitPA e l'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione **sono soppresse**.

6. Agricoltura biologica – Cambia il sistema di controllo

Il Ministero delle politiche agricole, con il **decreto 3 maggio 2012** (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 18 giugno 2012), ha adottato misure urgenti volte a migliorare taluni aspetti relativi al **sistema di controllo dell'agricoltura biologica**.

Gli operatori che hanno notificato attività con metodo biologico ai sensi del Reg. (CE) n. 834 del 2007 e del Reg. (CE) n. 889 del 2008, indipendentemente dall'ubicazione sul territorio delle unità di produzione, dal numero e dal tipo di attività da sottoporre al sistema di controllo, sono tenuti ad assoggettarsi ad **un unico Organismo di controllo**.

Gli operatori che alla data di entrata in vigore del presente decreto hanno le attività assoggettate a più Organismi di controllo, per adeguarsi alla disposizione prevista sopra, dovranno presentare - **entro 30 giorni** dalla data di pubblicazione del presente decreto - una **notifica di variazione**, in conformità ai Decreti Ministeriali n. 91436 del 4 agosto 2000, n. 18354 del 27 novembre 2009 e n. 11955 del 30 luglio 2010, nella quale dovrà essere indicato l'Organismo di controllo unico prescelto e tutte le attività svolte dagli operatori medesimi.

E' previsto un appropriato periodo transitorio per consentire agli operatori di adeguarsi alle disposizioni contenute nel decreto.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del nuovo decreto si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO - Attività economiche e figure professionali** - Agricoltura biologica.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=86>

7. Adeguato il sistema di certificazione e di controllo dei vini DOP e IGP

Entro il **29 luglio 2012** la filiera vitivinicola rappresentativa dovrà individuare, per singola D.O. e/o I.G., la struttura di controllo cui affidare lo svolgimento delle verifiche di conformità al disciplinare di produzione.

In caso di assenza dell'individuazione da parte della filiera rappresentativa, la scelta sarà eseguita, entro i successivi quindici giorni, dalle Regioni e dalle Province autonome competenti per il territorio di produzione della singola D.O. e/o I.G.

Entro trenta giorni dalla data di individuazione le strutture di controllo dovranno presentare all'ICQRF (*Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero - Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore*) ed alla Regione o Provincia autonoma competente il piano di controllo ed il prospetto tariffario delle singole D.O. e I.G. elaborati secondo lo schema allegato al presente decreto al fine di consentire l'approvazione.

L'ICQRF, sentito il gruppo tecnico di valutazione dovrà provvedere, entro il 31 luglio 2012, all'emanazione dei decreti di autorizzazione e designazione allo svolgimento dei controlli previsti dal D. Lgs. n. 61/2010 alle strutture di controllo per tutte le DOP riconosciute.

Questo è quanto stabilito all'art. 10 del **decreto del Ministero delle Politiche Agricole 14 giugno 2012** (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 150 del 29 giugno 2012), emanato in applicazione dell'art. 13, comma 17 del D. Lgs. n. 61/2010.

8. Consumi e emissioni delle autovetture - Pubblicata la guida 2012

Con un Comunicato, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 143 del 21 giugno 2012, è stato reso noto che in data 11 maggio 2012, con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con i Ministeri dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e delle Infrastrutture e Trasporti, e' stata approvata la **guida al risparmio di carburante ed alle emissioni di CO₂**, ai sensi dell'art. 4, D.P.R. 17 febbraio 2003, n. 84, riguardante il regolamento di

attuazione della direttiva 1999/94/CE concernente la disponibilità di informazioni sul risparmio di carburante e sulle emissioni di CO₂ da fornire ai consumatori per quanto riguarda la commercializzazione di autovetture nuove.

La guida annuale indica i **consumi dei mezzi nei vari cicli** – urbano, extraurbano e misto – e le emissioni di tutti i modelli di automobile in vendita al 29 febbraio 2012.

Su richiesta dei consumatori, la guida deve essere resa **disponibile dai responsabili del punto vendita** presso il punto vendita stesso

Per scaricare la guida clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://bit.ly/Lm6RLt>

9. Riforma delle professioni - Via libera del Governo

Il Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2012 ha approvato in via preliminare uno schema di regolamento contenente le linee guida per la **riforma di tutte le professioni ordinistiche** (escluse quelle sanitarie).

Si tratta di un decreto del Presidente della Repubblica che attua i principi di libera concorrenza in materia di professioni regolamentate, dettati dall'art. 3, comma 5, del decreto-legge n. 138/2011, convertito dalla legge n. 148 del 2011: libero accesso alla professione, preventivo, assicurazione obbligatoria, pubblicità, tirocinio e formazione continua.

Gli Ordini professionali dovranno predisporre dei regolamenti ad hoc per recepire le linee guida contenute nello schema di D.P.R..

Con l'entrata in vigore del decreto saranno per legge abrogate tutte le norme incompatibili con quelle introdotte dal provvedimento.

Viene introdotta anche l'**obbligatorietà dell'assicurazione** per i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale, di cui deve essere data notizia al cliente, e una più elastica regolamentazione della **pubblicità informativa**, consentita con ogni mezzo e che può anche avere ad oggetto, oltre all'attività professionale esercitata, i titoli e le specializzazioni del professionista, l'organizzazione dello studio ed i compensi praticati

Entro il 31 dicembre 2012, il Governo provvederà a raccogliere le disposizioni aventi forza di legge che non risultano abrogate per effetto del citato art. 3, comma 5 bis, del D.L. 138/2011.

10. Cittadinanza europea - L'Unione Europea vuole sentire il parere dei cittadini

La Commissione Europea lancia un questionario su web rivolto a tutti i cittadini dell'Europa dei 27 Stati membri per cercare di rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno esercizio dei diritti goduti quali cittadini europei.

"your-rights-your-future", a questo indirizzo sul sito dell'Unione europea tutti i cittadini dell'Europa dei 27 Stati membri possono indicare, tramite un questionario on line, i principali ostacoli che impediscono l'esercizio della piena cittadinanza dell'Ue.

I risultati dell'iniziativa, che **si concluderà il 9 settembre prossimo**, saranno valutati dalla Commissione europea che pubblicherà, nel 2013, il nuovo Rapporto sulla cittadinanza dell'Unione europea con ulteriori misure introdotte per rispondere ai problemi sollevati dai cittadini dell'Ue.

La commissione ha inoltre proposto di designare il 2013 come anno europeo dei cittadini e intende adottare una serie di iniziative che pongano il cittadino al centro della sua azione.

Per approfondire la notizia e accedere al questionario visita il sito del Ministero dell'Interno cliccando sul link riportato sotto.

LINK:

<http://bit.ly/OKeYr0>